

## **Interrogazione n. 371**

*presentata in data 1 febbraio 2022*

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

### **Bandi di finanziamento per il settore del cinema e dell'audiovisivo**

a risposta orale

Le sottoscritte Consigliere regionali

Premesso che:

- Da quanto risulta dalla relazione di Bankitalia relativa all'anno 2020, il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese;
- Per effetto dei provvedimenti diretti a garantire il distanziamento sociale, i settori economici connessi alle attività culturali e ricreative sono stati quelli tra i più colpiti dalla pandemia, con la maggior parte dei posti di lavoro a rischio;
- I sopra citati settori economici sono composti in gran parte da microimprese, organizzazioni no profit e professionisti creativi, che spesso operano ai margini della sostenibilità finanziaria;

Rilevato che:

- Ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lettera b) della legge regionale n. 7/209 la Regione Marche "sostiene l'esercizio cinematografico e la circuitazione del cinema di qualità", nonché la promozione della cultura cinematografica;
- Il Programma Annuale della Cultura per l'anno 2020, approvato con D.G.R. 667 del 03/06/2020, individua nella parte quinta "Arti visive contemporanee" la "L.R. n. 7/2009 – Sostegno del Cinema e dell'Audiovisivo", scheda 9.2.2 "Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica e della conoscenza e diffusione dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità, sostegno a progetti", prevedendo per il 2020 uno stanziamento di € 100.000,00 sul capitolo 2050210036 e per il 2021 uno stanziamento di € 110.000,00;

Preso atto che:

- Nella fase iniziale della pandemia il Consiglio regionale ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 03.06.2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche", con la quale sono stanziati fondi regionali di sostegno per tutti i settori produttivi, a cui ha fatto seguito, per il settore Cultura, la DGR n. 741 del 15/06/2020 di approvazione delle "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche" – Settore Cultura, e la DGR 667 del 03/06/2020 di Istituzione del Fondo di Emergenza Cultura", e successive modificazioni e integrazioni;
- La Giunta regionale con deliberazione del 775 del 21 giugno 2021 ha approvato le prime azioni relative al Programma annuale cultura anno 2021;
- Con deliberazione n. 776 del 21 giugno 2021 la Giunta regionale ha approvato il "Piano straordinario di intervento per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19";

- Con successiva deliberazione n. 939 del 29 luglio 2021 la Giunta regionale ha provveduto ad effettuare la “Riprogrammazione delle risorse derivanti da economie delle Misure di sostegno nel settore Cultura di cui alla LR 20/2020 attuate attraverso la Piattaforma 210”;
- Con la deliberazione n. 1555 del 13 dicembre 2021 la Giunta regionale approvava il “Secondo stralcio Piano straordinario di intervento per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19”, prevedendo per la copertura degli interventi di cui al suddetto documento complessivi € 2.195.262,50 di cui € 2.130.262,50 per l’annualità 2021 ed € 65.000,00 per l’annualità 2022;

Considerato che:

- Da quanto appreso sulla stampa locale in questi ultimi giorni di gennaio 2022, la CNA cinema e audiovisivo Marche denuncia che da più di un anno, la Regione Marche, non pubblica bandi per il comparto cinema, settore questo che rappresenta una vera e propria industria con più di 300 imprese e con oltre mille lavoratori e collaboratori;

## INTERROGA

Il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:

- 1) Quanti bandi sono stati emanati per il settore del cinema e dell’audiovisivo nell’anno 2021, e per quale importo;
- 2) Nel caso che i suddetti bandi non siano stati emanati, come sostenuto da CNA cinema e audiovisivo, per quale ragione si è deciso di non finanziare tale settore fondamentale per l’economia marchigiana;
- 3) Se e quali azioni intende adottare nei prossimi mesi a sostegno del settore del cinema e dell’audiovisivo.